



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICO

Responsabile: dott.ssa Paola Cocca

e-mail: demografico@pec.comune.marano.na.it

DETERMINAZIONE

Serv. Segreteria

N^ di Raccolta Generale

5/7

<p>Data 06/06/2022 N^ prot. di Area 83</p>	<p>Oggetto: Referendum popolari abrogativi 2022. Impegno spesa per la corresponsione dell'onorario ai Componente dei Seggi elettorali.</p>
--	--

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modifiche), in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano di Napoli;
Il conferimento alla scrivente dell'incarico di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico, è avvenuto con Decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.267/2000;

Con deliberazione di C.S. n. 204 del 16.10.2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs.267/2000;

L'ultimo rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2020. Poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di Amministrazione si rende applicabile l'art. 151 comma 5 del D.Lgs.267/2000;

L'ultimo bilancio di previsione approvato è quello relativo all'anno 2021 e triennale 2021/2023 (delibera della Commissione Straordinaria n. 37 del 22.10.2021)

ISTRUTTORIA

Tale procedimento è stato istruito dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale il quale ne ha competenza trattandosi di atto assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ed in quanto non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che con diversi Decreti del Presidente della Repubblica del 06.04.2022 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07.04.2022 è stata fissata per il 12.06.2022 la data per l'indizione dei 5 referendum abrogativi in materia di giustizia e più specificatamente:

- Indizione del referendum popolare per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- Indizione del referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
- Indizione del referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio Superiore della Magistratura;
- Indizione del referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- Indizione del referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei Consigli Giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione e dei Consigli Giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;

Considerato che il Comune deve provvedere a tutti gli adempimenti inerenti allo svolgimento del referendum e predisporre quanto necessario al fine di garantire la massima funzionalità ed operatività del servizio elettorale in relazione all'organizzazione tecnica del procedimento elettorale ed in particolare:

- agli adempimenti preliminari delle consultazioni elettorali;
- all'organizzazione delle operazioni di allestimento dei seggi e di voto;
- agli adempimenti da svolgersi nella giornata delle votazioni e sino alla completa chiusura di tutte le operazioni elettorali;
- ai diversi adempimenti demandati dalla Prefettura nell'ambito delle scadenze previste nel procedimento elettorale;
- alla gestione delle spese elettorali, sostenute per l'organizzazione del referendum e della successiva rendicontazione, al fine del rimborso da parte del Ministero dell'Interno;

che, inoltre, i Comuni sono tenuti ad anticipare le spese per il trattamento economico dei componenti dei seggi elettorali, il cui importo pro-capite, è previsto dall'art.1 comma 5 della legge 13.05.1980 n.70, come modificato dall'art.3 della legge 16.04.2002 n. 62;

che, trattandosi di 5 quesiti referendari distinti, trova applicazione la disciplina delle maggiorazioni prevista dall'art.1 comma 3 della legge 13.03.1980 n. 70, nelle misure indicate dall'art.1 comma 5 lett.b)

che, pertanto, gli importi base da corrispondere a ciascun componente del seggio sono:

Seggi ordinari:

- Presidenti.....euro 130,00
- Scrutatori e Segretari.....euro 104,00

Seggi speciali (compenso indipendente dal numero di consultazioni):

- Presidenti.....euro 79,00
- Scrutatori e Segretari.....euro 53,00

Devono essere aggiunte fino ad un massimo di 4 maggiorazioni per ciascuna consultazione referendaria, il cui importo unitario ammonta a:

Seggi ordinari:

- Presidenti.....euro 33,00
- Scrutatori e Segretari.....euro 22,00

che, pertanto, l'importo complessivo da considerare per l'espletamento delle consultazioni ammonta a:

Seggi ordinari:

- Presidenti.....euro 262,00
- Scrutatori e Segretari.....euro 192,00

Seggi speciali (compenso indipendente dal numero di consultazioni):

- Presidenti.....euro 79,00
- Scrutatori e Segretari.....euro 53,00

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari interni e territoriali n. 54/2022 del 20/05/2020;

Dato atto:

- che il Comune di Marano di Napoli ha n° 50 sezioni elettorali;
- che ciascun seggio elettorale è composto da n° 1 presidente, da n. tre scrutatori e da un segretario e l'ammontare della spesa complessivo dei compensi per seggio è di € 1.030,00 completamente a carico dello Stato;
- che pertanto l'ammontare dei compensi ai componenti dei seggi elettorali comporta una spesa complessiva di € 51.500,00 la quale dovrà essere anticipata dal Comune salvo a richiederne il rimborso, come previsto dalla normativa vigente nei termini indicati nella predetta circolare;
- che le spese, di cui agli onorari di cui sopra, dovranno essere corrisposte senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto gli onorari spettanti ai componenti dei Seggi costituiscono rimborso spese fisso forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali (art.9 comma 2 delle legge 21.03.1990 n. 53);
- che non sono pervenute, nei termini previsti, richieste di voto domiciliare attraverso la costituzione di seggi speciali;

Dato atto, altresì, che ai soli presidenti dei seggi compete il trattamento di missione quando, per esercitare le loro funzioni di cui sono investiti, devono recarsi presso seggi elettorali costituiti fuori dalla propria residenza anagrafica, nella quale, per effetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 1.228 del 24/12/1954 ed al D.P.R. n. 223 del 30/05/1989, si presuppone abbiano la dimora abituale;

- l'art. 4 della Legge n. 70 del 13/03/1970, esenta i presidenti dei seggi elettorali dall'obbligo del rientro giornaliero in sede, disposto per le missioni degli impiegati statali dall'art. 4 della Legge n. 417 del 26/07/1978;

Visto l'elenco di nomina dei Presidenti di seggio elettorale, trasmesso dalla Corte di Appello c/so il Tribunale di Napoli Nord;

Visti i decreti di sostituzione per alcuni Presidenti rinunciatari, trasmessi sempre a cura della predetta Corte di Appello;

Visto il verbale n. 2 del 18.05.2022 della Commissione elettorale comunale con il quale sono stati sorteggiati gli scrutatori da assegnare ai 50 seggi elettorali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui sopra;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

Propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art.1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti;

Il Responsabile dell'istruttoria
Sabatino Del Prete



Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici del Comune di Marano di Napoli;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Richiamato il decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021 di attribuzione degli incarichi relativi alla posizione organizzativa;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 37 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Ravvisata l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

Attesta, ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

Attesta, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio di una funzione fondamentale del Comune e che la spesa derivante dallo stesso verrà quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

pertanto, ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

D E T E R M I N A

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90, ovvero di:

di quantificare in euro 51500,00 comprensiva del trattamento di missione per i Presidenti di seggio che ne hanno diritto, salvo consuntivo finale, la somma presunta complessiva necessaria per la liquidazione degli onorari dovuti ai componenti dei seggi per il Referendum popolare abrogativo del 12.06.2022

di impegnare la spesa presunta complessiva di euro 51500,00 con imputazione al capitolo 290 del Bilancio comunale, corrente esercizio finanziario;

di dare atto che la spesa, di cui agli onorari di cui sopra:

- dovrà essere corrisposta senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto gli onorari spettanti ai componenti dei Seggi costituiscono rimborso spese fisso forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali (art.9 comma 2 della legge 21.03.1990 n. 53);
- è compatibile con le regole contabili di cui all'art. 163 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto inerente adempimenti indifferibili e non frazionabili tali da comportare disfunzioni organizzative e conseguenti danni gravi e certi qualora non tempestivamente disposti;
- è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2022;
- che trattasi di spesa obbligatoria per legge e pertanto non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- **che** la suddetta previsione potrà essere oggetto, se necessario, di eventuali modifiche e/o integrazioni, da adottarsi mediante apposito atto;
- **che**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il presente provvedimento non comporta oneri riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessitando, in questa fase, del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Responsabile del Servizio interessato;
- **che** in conformità del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei controlli interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- **che** ultimate le operazioni di scrutinio, accertate le competenze da liquidare, si disporrà l'emissione di apposito mandato di pagamento a favore di ciascun componente dei seggi, con conseguente accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario ovvero da riscuotersi in contanti presso le filiali della Tesoreria Comunale, in base alla modalità di riscossione prescelta;

di accertare, infine, la somma ammissibile a rimborso ammontante di **€. 51.500,00 in entrata al capitolo 398 del bilancio annualità 2022;**

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della responsabile del servizio;

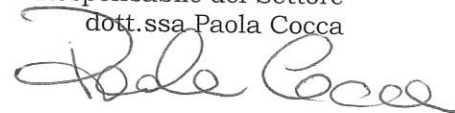
di dare atto, infine, che, ai sensi di legge, l'onere della spesa sarà a totale carico dello Stato e che verrà anticipata dal Comune e completamente rimborsata ed introitata alla risorsa al cap. 398;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

di disporre che successivamente alla pubblicazione dell'atto all'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

di disporre la pubblicazione dei dati essenziali negli appositi link predisposti nel sito web istituzionale.

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Paola Cocca



Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000.

Addi _____

Determinazione n° 83 del 6/6/2022 Oggetto i ...

Capitolo (intervento - risorsa)

290

N° Impegno/Accertamento

2021/1471

Importo Euro

51.500,00

Il Responsabile del Settore
dott. 